

ASSOUTENTI LIGURIA ODV

Sede in VIA MALTA 3 - GENOVA

Codice Fiscale 95087230108

Iscritto al RUNTS

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2025

Signori Soci e Volontari,

la Relazione di Missione accompagna il bilancio dell'Organizzazione di Volontariato ASSOUTENTI LIGURIA ODV, chiuso al 31/12/2025, comprensivo di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, con un risultato netto pari a € -76.863.

L'ODV ha operato sul territorio per fornire assistenza e tutela ai consumatori e agli utenti attraverso attività di informazione, educazione al consumo, volontariato, solidarietà sociale e tutela dei diritti civili.

La Relazione evidenzia il contributo dei volontari, la realizzazione dei progetti, la gestione dei fondi pubblici e privati, le donazioni ricevute e l'impatto sociale delle attività. Viene illustrata l'organizzazione operativa dell'Ente, il coinvolgimento dei volontari e le procedure adottate per garantire la trasparenza e l'efficienza nella gestione delle risorse.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "CTS"), integrato dalle modifiche introdotte dalla Legge 4 luglio 2024, n. 104, la presente Relazione illustra la gestione complessiva dell'Ente e la corretta esposizione dei dati contabili e patrimoniali.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 3, CTS, secondo la modulistica definita con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, n. 39, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 18 aprile 2020, e aggiornata alle disposizioni della L. 104/2024 relative ai bilanci degli esercizi 2025 e successivi.

Il bilancio è inoltre redatto secondo le norme del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, con riferimento agli articoli: 2423, 2423-ter, 2427, 2428, ai principi di redazione dell'art. 2423-bis, nonché ai criteri di valutazione dell'art. 2426 C.c., integrati dalle disposizioni CTS e dalle novità della L. 104/2024.

L'impostazione adottata garantisce: trasparenza, tracciabilità delle operazioni, continuità gestionale, coerenza con gli obiettivi istituzionali e conformità alle disposizioni normative vigenti, offrendo un quadro completo, chiaro e leggibile della gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Informazioni generali sull'ente

Ragione sociale. Assoutenti Liguria ODV

Via Malta 3/1

16121 Genova

Codice fiscale n. 95087230108

L'Associazione è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) a far data dal 11/08/2022, con il numero di Repertorio 44036, nella sezione Organizzazioni di volontariato e possiede la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del Cts.

E' membro del CRCU - Comitato Regionale del Consumo e dell'Utenza della Regione Liguria (l.r. 26/02).

Missione perseguita e attività di interesse generale

ASSOUTENTI LIGURIA ODV nasce il 9 Gennaio 2002, trasformando la delegazione regionale di allora in una Associazione federata ad Assoutenti Nazionale a cui aderirono successivamente le delegazioni Assoutenti provinciali di Genova, La Spezia, Savona, Imperia, l'Associazione Cittadini Digitali e l'associazione Onda Ligure Consumo e Ambiente.

Come da art. 2 del nostro Statuto Assoutenti Liguria ODV persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva delle attività di tutela e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva delle attività di tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti come disciplinato dal comma 1 lettera W) ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e di quanto disposto dal Codice del Consumo.

Il 2025 ha visto ASSOUTENTI LIGURIA ODV protagonista di iniziative di tutela, manifestazioni e convegni diretti a tutelare e rappresentare i cittadini liguri.

Molti sono stati i Progetti, le iniziative e i tavoli di confronto aperti sui principali temi di interesse dei consumatori.

Sul sito web sono pubblicati tutti i documenti dell'associazione compresi i bilanci e quanto previsto dalle norme in materia di trasparenza in modo che tutti gli interessati possano accedere alle informazioni complete che riguardino Assoutenti Liguria ODV. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare le attività e il corretto utilizzo dei fondi raccolti valutandone l'impatto degli interventi realizzati.

La cultura del dialogo

La cultura del dialogo ha continuato ad essere un principio di riferimento fondamentale che ci ha permesso di promuovere importanti partnership con Associazioni di lavoratori, agricoltori, artigiani, commercianti, imprenditori, casalinghe e pensionati, piccoli proprietari di casa, circoli culturali e sportivi e associazioni del tempo libero, raggiungendo nel 2025 oltre 20.000 associati.

Facciamo parte della Consulta Regionale dei Consumatori e Utenti della Regione Liguria, abbiamo contribuito alla formazione della nuova legge regionale in materia approvata nel Marzo dell'anno 2012 ed abbiamo sottoscritto importanti accordi sulla conciliazione con aziende e imprese di servizi.

Collaboriamo alla realizzazione di progetti di informazione, formazione, educazione, assistenza e tutela dei cittadini diventando un importante punto di riferimento e prezioso laboratorio di idee, di confronto e di iniziative per i cittadini liguri.

I nostri valori

L'Associazione ha fatto propri i valori della partecipazione sviluppando Comitati locali e privilegiando i rapporti con il territorio nella sua azione di tutela e di proposta:

FEDERALISMO - INDIPENDENZA - VOLONTARIATO - PARTECIPAZIONE

sono i valori a guida del nostro lavoro quotidiano dedicato ai cittadini liguri nella loro veste di consumatori e utenti.



Il movimento dei consumatori unitario

Abbiamo lavorato assiduamente per lo sviluppo di un movimento dei consumatori unitario, libero, autonomo e indipendente dalle altre organizzazioni politiche, culturali, religiose e sociali rispettando il pensiero degli associati senza distinzioni di sorta.

Abbiamo così stipulato un patto federativo con: Adiconsum, Adoc, Casa del Consumatore, Codacons, Lega Consumatori e insieme a Cittadinanzattiva, Federconsumatori e Sportello del Consumatore dato vita al CLCU - Coordinamento Ligure Consumatori e Utenti e insieme ad esse partecipiamo alle attività dell'Istituto Ligure per il Consumo, rappresentando tutte le nove Associazioni di Consumatori riconosciute dalla Regione Liguria.

L'Organizzazione

Ad ASSOUTENTI LIGURIA ODV possono associarsi singoli cittadini, associazioni ed enti anche tramite le delegazioni provinciali che hanno loro autonomia statutaria, organizzativa, amministrativa e contabile. Tra i soci ordinari, sostenitori, volontari e professionisti si stabilisce un patto di mutuo aiuto dove ciascuno concorre ai fini statuari e al soddisfacimento dei bisogni degli associati e dei cittadini secondo le proprie competenze impegnandosi a fornire gratuitamente informazioni e consulenza.

I costi dei servizi collettivi e individuali di assistenza legale e professionale a tutela dei cittadini e dei soci sono sostenuti, previa autorizzazione della Presidenza e salvo diverse intese su base provinciale, dalle delegazioni territoriali che vi provvedono grazie alle quote sociali e ai contributi liberali dei soci stessi.

Sedi e attività svolte

Le sedi

Assoutenti è la principale Associazione di Tutela dei Consumatori della Liguria sia per numero di associati che per la rete di punti di consulenza aperti al pubblico. La nostra Associazione ha consolidato la propria operatività e ampliato la propria rete di sportelli presenti su tutto il territorio regionale gestiti grazie alla collaborazione con altre realtà territoriali (circoscrizioni, associazioni, comuni). L'Ente opera nella sede sita in Via Malta 3/1, Genova.

1. Sede regionale
Via Malta 3/1, Genova - 16121 GE

Tel. 010 540256/ 0108691845 - Fax 010 8691840 - info@assoutenti.liguria.it
 Sito web regionale: www.assoutenti.liguria.it
 Sito web nazionale: www.assoutenti.it

2. Sedi provinciali

PROVINCIA DI GENOVA

CENTRO - Via Malta 3/1, Genova - 16121 GE Tel. 010 540256/ 0108691845 - Fax 010 8691840 - info@assoutenti.liguria.it

SAMPIERDARENA - P.za Vittorio Veneto 31r - 16149 Genova Tel. e Fax 010 6429995 - sportelliconsumatorigenova@gmail.com

CHIAVARI - Via Rivarola 17 - Tel. 333 4006132 - chiavari@assoutenti.liguria.it

PROVINCIA DI SAVONA

BORGHETTO S. S. - Via Marexiano 29 - 17052 Borghetto SS - Tel. 349 6584867 / 345 4843912- Fax 0182 973334 - assoutenti@libero.it

Sportello ANIMALRIGHTS - Servizio on line 24h su 24h - Cell. 345 4843912 - avvragazziassoutenti@libero.it

PROVINCIA DI LA SPEZIA

Via Persio Aulo Flacco 49 - 19121 La Spezia - Tel. e Fax 0187 730481 - spezia@assoutenti.liguria.it

PROVINCIA DI IMPERIA

C/o APPC- Via De Magny 7 – 18100 Imperia Tel. 0183 086623 - imperia@assoutenti.liguria.it

L'Ente opera nella sede sita in Via Malta 3/1, Genova.

Come disposto dell'art. 5 del CtS, persegue le seguenti attività di interesse generale:

Le attività di sportello

Realizziamo le nostre attività di informazione, ascolto, accoglienza, assistenza e di tutela/autotutela nell'ambito del progetto Sportelli Consumatori in Rete, in collaborazione con altre 8 Associazioni dei Consumatori (Adiconsum, Adoc, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Codacons, Federconsumatori, Lega consumatori, Sportello del Consumatore).

Siamo operativi sul territorio attraverso la sede regionale, 4 sedi provinciali, 4 Sportelli decentrati, 4 punti di ascolto e 1 Sportello on line dedicato ai diritti degli animali.

Tramite i nostri soci volontari forniamo, ogni giorno e gratuitamente, una prima risposta ai problemi dei cittadini con una particolare attenzione alle categorie dei consumatori più deboli (anziani e famiglie a basso reddito).

Inoltre ogni sportello si avvale della preziosa collaborazione di soci professionisti che in un rapporto di mutuo aiuto con l'associato sono in grado di fornire assistenza tecnica e supporto legale.

ASSOUTENTI LIGURIA ODV si fa anche carico di segnalare alle autorità garanti (Garante per la Concorrenza ed il Mercato, Garante per le Comunicazioni, Garante per i Trasporti, Garante per il Contribuente, Garante per la Privacy) e ai competenti uffici delle pubbliche amministrazioni

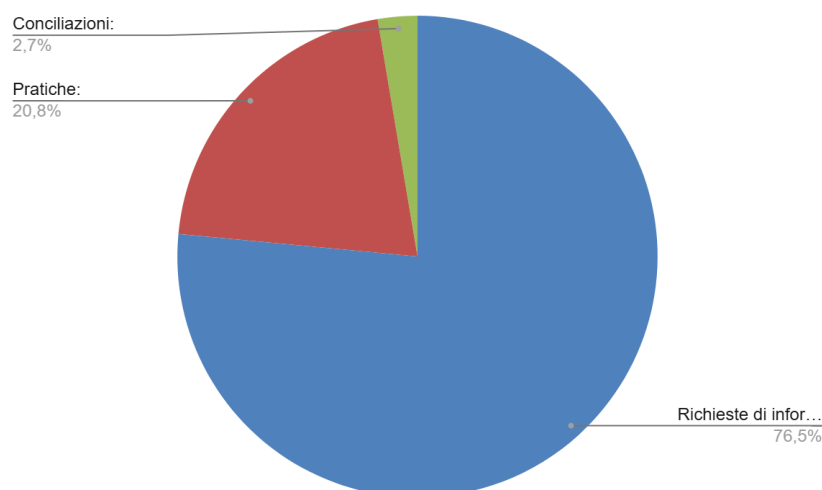
(Comuni, Prefetture, Nas, Camere di Commercio, Arpal, etc.) situazioni ritenute di potenziale o concreta violazione dei diritti dei consumatori.

Produciamo anche materiali illustrativi (depliant, volantini, locandine, ecc.) destinati ai cittadini liguri, consumatori ed utenti per la pubblicizzazione dei nostri servizi e per diffondere le nostre campagne di informazione.

Accessi e consulenze anno 2025

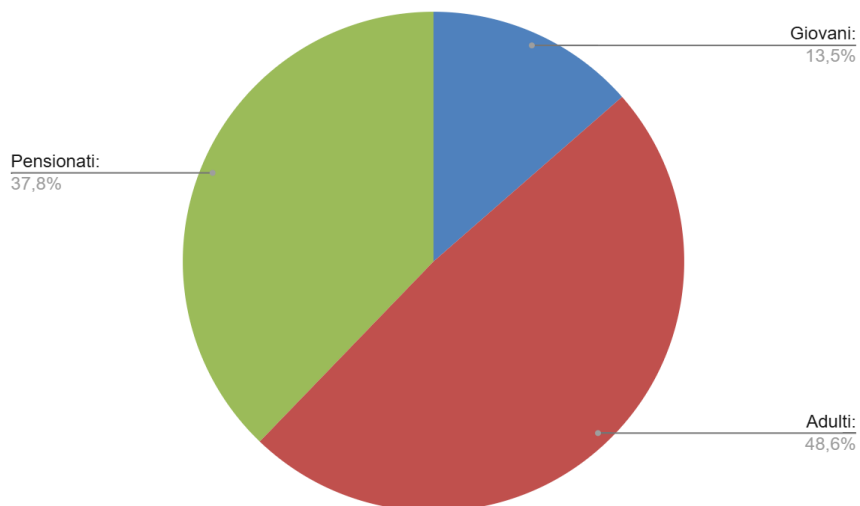
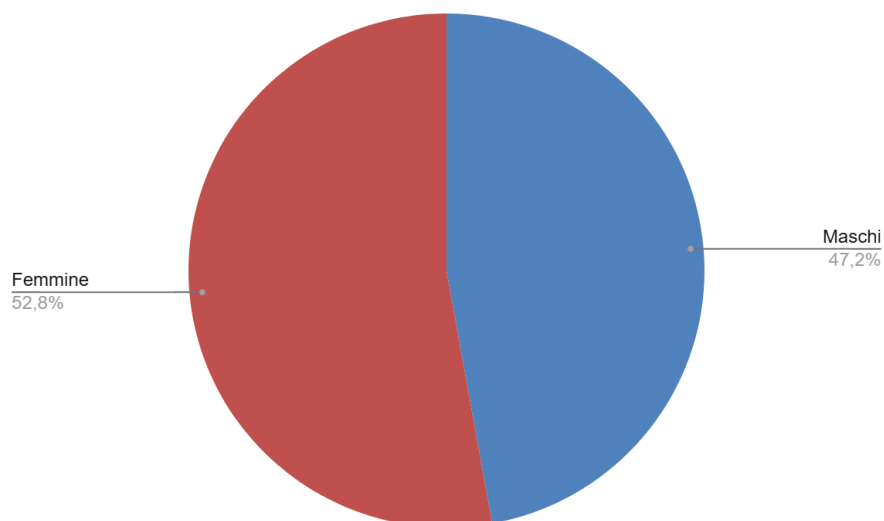
Le tabelle e i grafici qui pubblicati sono esemplificativi sia del flusso di persone accolte dagli Sportelli dell'Associazione e le tipologie di problematiche esposte ai consulenti e volontari che si occupano dell'accoglienza e del front office, sia delle segnalazioni raccolte dai comitati affiliati ASSOUTENTI LIGURIA ODV nel territorio della regione.

Nel corso del 2025 ASSOUTENTI LIGURIA ODV ha ricevuto 13287 segnalazioni (tra cui consulenze e informazioni allo sportello o da remoto, via mail, telefono, contatto, ecc...) e fornito altrettante risposte.

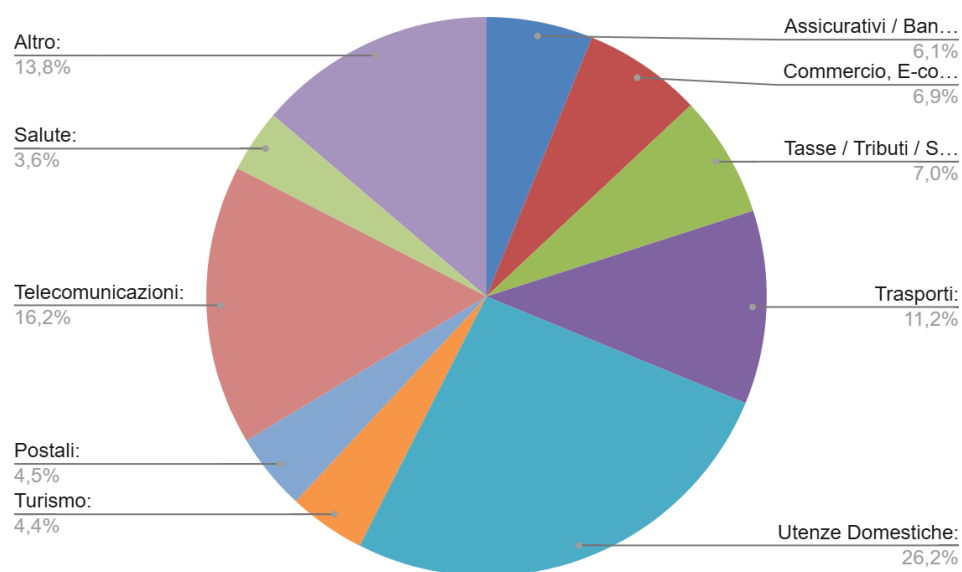


Provincia	Richieste di informazioni	Pratiche	Conciliazioni	Totale
Genova	4295	1940	264	6499
Imperia	867	396	3	1266
Savona	359	52	50	461
La Spezia	4643	381	37	5061
Totale	10164	2769	354	13287

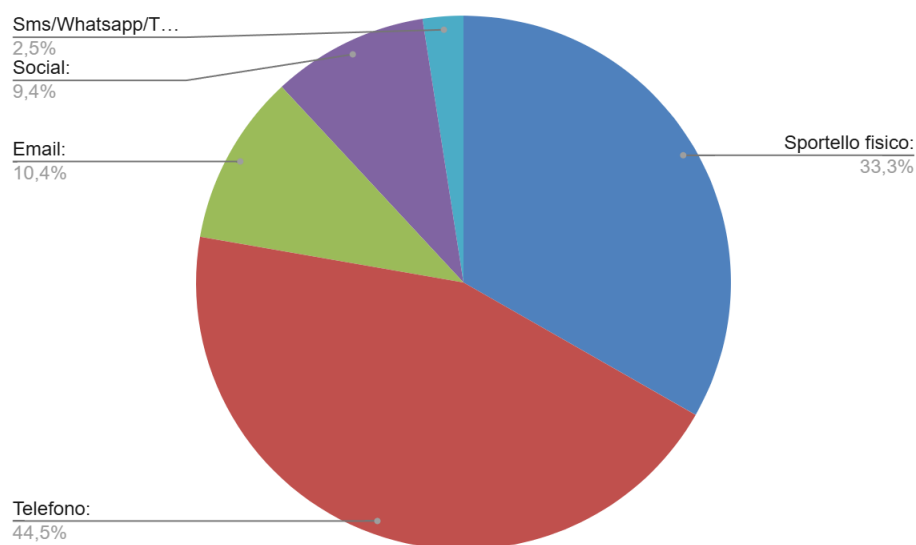
Lo sportello ha poi registrato una maggiore affluenza di donne con il 52,8%, con una prevalenza complessiva di adulti fra tutti i generi del 48,6%.



I settori per i quali l'Associazione ha fornito maggior assistenza sono stati quelli delle utenze domestiche, delle telecomunicazioni e dei trasporti. Mentre gli sportelli regionali sono stati contattati principalmente tramite telefono.



Assicurativi / Bancari / Finanziari / Risparmio e credito:	6,14%
Commercio, E-commerce:	6,86%
Tasse / Tributi / Sanzioni amministrative:	7,03%
Trasporti:	11,19%
Utenze Domestiche:	26,24%
Turismo:	4,44%
Postali:	4,46%
Telecomunicazioni:	16,21%
Salute:	3,65%
Altro:	13,77%



Difesa consumatori e utenti per controversie extragiudiziali in campo consumeristico: la conciliazione paritetica

L'Associazione nel corso del 2025 ha continuato nella sua virtuosa attività di supporto ai cittadini/consumatori in merito a pratiche scorrette e vessatorie perpetrate dalle imprese fornitrici di energia, telecomunicazione e di beni e servizi in genere. L'Associazione è riuscita a fornire una tutela efficace e tempestiva ai cittadini interessati attraverso il meccanismo della conciliazione paritetica, permettendo una risoluzione extragiudiziale e trasparente delle controversie grazie a protocolli d'intesa sottoscritti tra imprese e associazioni dei consumatori.

La conciliazione paritetica è uno strumento trasparente e veloce per risolvere i problemi e le controversie che insorgono con le imprese e che non si sono risolte tramite un semplice reclamo. Tra le varie forme di conciliazione quella paritetica è frutto di un accordo realizzato con le Aziende, sulla base di specifici Protocolli d'intesa che ne disciplinano le modalità e il funzionamento.

I Regolamenti attuativi dei Protocolli prevedono un procedimento di conciliazione in cui il consumatore è rappresentato da un conciliatore ASSOUTENTI LIGURIA ODV che lo assiste e che nel confronto con l'azienda discute le ragioni del proprio rappresentato.

Negli incontri, che possono avvenire anche on line, i conciliatori delle due parti cercano di individuare un accordo che - se raggiunto - viene inserito in un verbale vincolante sia per il consumatore che per l'azienda, ponendo così fine alla controversia. L'assistenza per la conciliazione è completamente gratuita. Per ogni conciliazione conclusa positivamente, l'Associazione, al fine di garantire e tutelare al meglio il proprio associato, non prende alcun contributo dalle Imprese.

Anche per il 2025 i dati registrati dai nostri Sportelli di tutela presentano un costante incremento dell'utilizzo della conciliazione paritetica quale strumento di risoluzione delle controversie: se da un lato questo dimostra positivamente la fiducia che i cittadini ripongono in ASSOUTENTI LIGURIA ODV per la risoluzione delle loro problematiche, dall'altro si tratta di un segnale negativo della persistenza di controversie che i cittadini si trovano a dover fronteggiare con le imprese che erogano servizi.

I cittadini che hanno deciso di rivolgersi alla nostra associazione e si sono avvalsi di questa procedura hanno risolto la problematica sottoposta con accordo positivo in oltre il 98% dei casi. Assoutenti, con i suoi conciliatori specializzati e opportunamente formati tramite corsi di livello nazionale, offre, a titolo gratuito, consulenza e assistenza nelle procedure di conciliazione con le seguenti aziende nazionali e regionali come suddivise nei settori di seguito indicati:

- TELECOMUNICAZIONI: Tim, Vodafone, Fastweb, Wind 3, Poste Mobile*, Netcomm*, Poste Italiane*
- CREDITO E ASSICURAZIONI: Banca Intesa, Unicredit*, Assofin*, Banco Posta, Unipol RC Auto*, Unipol RC Auto*, Ania (Ass. Naz. Imprese Assicurazione)*
- GAS e ENERGIA: Edison, Enel, Eni, Iren, Sorgenia*, Unoenergy, ACEA, A2A, Toscana energia*, Aceagas aps, Acqua Latina*, Acquedotto pugliese*, Umbra Acque*, Eon*, Ireti, Hera Comm
- TRASPORTI: Trenord*, Itairways, Trenitalia, Coste Crociere
- SERVIZI: Fiaip Liguria (Agenti Immobiliari), Poste Italiane (corrispondenza e pacchi), Astoi-Confindustria viaggi* (turismo)
- ARTIGIANI GENOVESI: Associazione mobiliari (Provincia di Genova), Associazione Carrozzeri (Provincia di Genova), Tintolavanderie

*conciliazioni gestite a livello nazionale

Il servizio CAF

Presso gli Sportelli dell'Associazione presenti in tutta la Liguria è stato possibile avvalersi del servizio CAF riservato ai soci in regola con il tesseramento annuale. Il servizio è stato usufruito da molti cittadini, di questi la stragrande maggioranza, hanno donato il 5 per mille ad ASSOUTENTI LIGURIA ODV.

Il servizio SPID

ASSOUTENTI LIGURIA ODV ha continuato a fornire, a tutti i suoi soci, per tutto il 2025 il servizio di attivazione e gestione dello SPID (il Sistema Pubblico di Identità Digitale). L'identità digitale è ormai uno strumento fondamentale per la vita di tutti i giorni e l'Associazione ha aiutato tantissime persone (soprattutto le più anziane) a ridurre il loro isolamento digitale, permettendo loro di poter finalmente accedere a tutti i servizi delle PA senza nemmeno dover uscire di casa.

Inoltre nel 2025 ha anche aiutato i propri utenti con l'attivazione della Carta d'Identità Elettronica quale strumento alternativo all'utilizzo dello SPID che nei prossimi anni si utilizzerà sempre meno.

Tutela legale e medico-sanitaria

È proseguita anche nel 2025, la consulenza qualificata e specializzata di ASSOUTENTI LIGURIA ODV attraverso i suoi medici legali e avvocati, con il duplice obiettivo di:

fornire una prima consulenza medico-legale gratuita ai cittadini in ambito sanitario e assistenziale, in particolare sugli strumenti di tutela in caso di errori medici, di infezioni nosocomiali, di carenza delle strutture sanitarie, di difetto del consenso informato, ecc.;

raccogliere segnalazioni dei cittadini sui casi di criticità del panorama sanitario e sui casi di cosiddetta malasana per promuovere azioni politiche di tutela al fine di migliorare il Servizio Sanitario Nazionale.

Lo sportello di Animal Rights

Dal 2016 è attivo lo sportello "ASSOUTENTI ANIMALRIGHTS" promosso da Assoutenti Savona e gestito direttamente dal Presidente provinciale Avv. Maria Laura Ragazzi.

Si tratta di un servizio gratuito di consulenza legale, giuridica ed amministrativa al quale possono rivolgersi tutti i cittadini italiani e residenti in Italia che hanno questioni da risolvere, problemi o semplicemente bisogno di un consiglio su vicende che hanno come protagonisti gli animali.

Il servizio offerto è diversificato e riguarda settori che vanno dalla gestione degli animali nella famiglia alla consulenza e gestione degli animali in caso di separazione o accordi prematrimoniali, dal servizio di consulenza per i testamenti a quello per gli animali in uso alle persone prive di vista, dalle questioni di natura amministrativa e legale di vita di animali in condominio ai rapporti con la pubblica amministrazione e i gestori privati.

Qui, nello specifico, ulteriori attività svolte dallo Sportello:

aiuto ed assistenza ai proprietari di animali per i problemi legati al randagismo e all'abbandono, nonché promozione di ogni forma di aiuto nei confronti dei proprietari di animali bisognosi di assistenza e non in grado di provvedervi autonomamente (soprattutto durante la pandemia di Covid-19);

sostegno alla pratica della Pet-therapy come tecnica di intervento terapeutico rivolta soprattutto ai soggetti più deboli come minori, portatori di handicap ed anziani al fine di favorire, attraverso

percorsi didattico - formativi e/o psicologici, e/o psicoterapeutici, e/o riabilitativi l'integrazione sociale e professionale dei medesimi;
 cooperazione con le Guardie Zoofile e con le autorità preposte alla prevenzione e alla repressione dei reati contro gli animali e contro l'ambiente, tramite attività diretta o sussidiaria anche attraverso la redazione di segnalazioni/esposti alle autorità competenti;
 assistenza agli utenti per disbrigo pratiche di passaggio di proprietà, decesso/iscrizione/cambio residenza/microchip, profilassi vaccinale e smaltimento delle spoglie degli animali presso anagrafe canina competente;
 assistenza per rilascio del passaporto per animali obbligatorio per recarsi all'estero con il proprio animale (cane, gatto o furetto);
 cattura, affidamento e adozione di animali randagi.

E' possibile, inoltre, grazie alla collaborazione con Associazioni di volontariato ed esperti comportamentalisti regolarmente diplomati e patentati, richiedere informazioni in merito alle vicende legate ai regolamenti condominiali, ma anche su come tenere un animale poco gestibile e per essere aiutati a scegliere l'animale che meglio si adatta alla vostra famiglia ed allo spazio della vostra casa.

Lo sportello Animal Rights fornisce due tipi di consulenza:

sportello on line, scrivendo all'indirizzo avvragazziassoutenti@libero.it, al quale ci si rivolge per consulenze veloci che determinano le possibilità di una risposta via mail;
 consulenza in sede, richiedendo un appuntamento.

In entrambi i casi il servizio è completamente gratuito.

Dopo la consulenza è possibile chiedere un servizio di sportello di conciliazione durante il quale verrà convocata anche la controparte per trovare una soluzione bonaria alla questione che viene trattata. Esiste infine una possibilità di avvalersi di una camera arbitrale con giudizio di giudice terzo o di conciliazione attraverso la presenza di avvocati. Le informazioni in merito a questi servizi vengono fornite direttamente dall'avvocato in sede di consulenza.



"ENERGIA: DIRITTI A VIVA VOCE"

Energia diritti a viva voce

Nel corso del 2025 ha proseguito la propria attività anche lo Sportello di Assoutenti di La Spezia, che fa parte della rete nazionale di Sportelli di assistenza e informazione ai consumatori in materia di utilities (energia elettrica, gas, rifiuti e acqua) nell'ambito del progetto "PQS: Diritti a viva voce" finanziato da ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Progetti e iniziative

Mobilità sostenibile e resiliente: l'impegno di Assoutenti nel 2025

Nel 2025, Assoutenti ha confermato il proprio ruolo di interlocutore strategico tra i cittadini e i grandi player della mobilità. L'interruzione totale della linea all'altezza del ponte Po di Bressana Bottarone rischiava di paralizzare la vita professionale di migliaia di pendolari liguri.

Assoutenti non si è limitata alla protesta: grazie alla determinazione e alla sinergia con i Comitati Pendolari e l'Assessorato ai Trasporti, attraverso tavoli istituzionali con proposte concrete, ragionevoli e soprattutto attuabili, ha ottenuto l'attivazione di due coppie di autobus no-stop tra Genova e Milano per tutto il periodo dei lavori. Questo risultato ha trasformando un potenziale disservizio in un modello di gestione condivisa della crisi.

L'operazione ha permesso di salvaguardare il diritto alla mobilità, riducendo lo stress dei viaggiatori e prevenendo il ricorso massiccio al mezzo privato, con evidenti benefici in termini di sostenibilità ambientale e sicurezza stradale durante il periodo estivo.



La Campagna di Assoutenti per i diritti dei viaggiatori liguri

E anche per il 2025, Assoutenti LiguriaODV - visti i diversi lavori in corso, i problemi tecnici sulle linee e imprevisti di varia natura che hanno trasformato i viaggi in treno in un percorso a ostacoli - ha promosso lo strumento di risoluzione alternativa delle controversie, la conciliazione.

Spesso, di fronte a un torto subito o a un disservizio, il cittadino si sente scoraggiato: i tempi della giustizia ordinaria appaiono infiniti e i costi dei tribunali sembrano superare il valore del diritto stesso da difendere. La conciliazione nasce per abbattere queste barriere.

Assoutenti Liguria ODV è quindi rimasta a disposizione dei cittadini per fornire assistenza, supporto e tutela in tutte le fasi della richiesta, affinché i diritti degli utenti non restino fermi in stazione.

La politica commerciale sperimentale di AMT

Anche per il 2025, Assoutenti Liguria ODV ha svolto un ruolo fondamentale nell'attivazione e nel rinnovo del Citypass AMT gratuito, rivolto agli under 14 e agli over 70.



A seguito della proroga della politica commerciale sperimentale di AMT sino al 30 aprile 2025 e poi ulteriormente prorogata fino ad ottobre 2025, Assoutenti Liguria ODV è rimasta sempre a disposizione dei cittadini e ha fornito supporto immediato riguardo la richiesta dei nuovi abbonamenti MIV (abbonamenti esclusivi per gli impianti verticale e metropolitana), rinnovo degli abbonamenti gratuiti under 14 e over 70 e per l'attivazione dei nuovi abbonamenti per chi da poco compiva i 70 anni.

Il Patto Consumatori rivolto a tutti i candidati sindaci e consiglieri delle elezioni comunali del 25 e 26 maggio 2025

Il Patto dei Consumatori nasce come un'iniziativa, promossa dalle otto associazioni attive sul territorio dove si è chiesto ai candidati alle elezioni comunali di maggio 2025, un impegno concreto su temi fondamentali importanti per la cittadinanza come la gestione dei servizi pubblici, la transizione ecologica, l'inclusione digitale, il benessere sociale e il miglioramento della qualità della vita. Il tutto guardando ai cittadini non solo come elettori, ma come utenti attivi, consumatori consapevoli e abitanti da ascoltare, con l'obiettivo di costruire una città più giusta, più sostenibile e, perché no, più felice.



Incontro pubblico dedicato al tema: “Ferrovie, porti, autostrade, grandi e piccole opere: quali i diritti dei cittadini?” - Genova Teatro Modena, 13 maggio 2025

Un appuntamento che si è svolto presso il Teatro Modena e ha visto coinvolti cittadini, rappresentanti delle istituzioni, esperti e professionisti in un confronto concreto, aperto e costruttivo su un tema che riguarda da vicino la vita quotidiana di tutti: il futuro delle infrastrutture e il ruolo della cittadinanza nei processi decisionali.

Il cuore dell'incontro è stato il richiamo alla necessità di garantire maggiore trasparenza, accesso alle informazioni e soprattutto una partecipazione reale dei cittadini nella progettazione e realizzazione delle grandi opere. Il messaggio condiviso è stato chiaro: ogni trasformazione sul territorio deve fondarsi sull'ascolto delle comunità, nel rispetto dei diritti delle persone e dell'ambiente. Le grandi infrastrutture, siano esse ferrovie, porti, autostrade o interventi locali, non possono prescindere da un confronto continuo con chi quei territori li vive.

Assoutenti Liguria ODV ha dimostrato ancora una volta il proprio impegno nel creare spazi di dialogo democratico, accessibili e aperti, dove i cittadini non sono semplici spettatori ma veri protagonisti del cambiamento.



Energia e diritti: Assoutenti inaugura a Sampierdarena il primo sportello regionale per gli utenti vulnerabili

Il 13 maggio 2025 Assoutenti Liguria ODV ha ribadito il proprio impegno a favore dei diritti dei consumatori, offrendo soluzioni concrete per migliorare la gestione delle risorse energetiche e sostenere le famiglie più vulnerabili. A tal fine, presso la propria sede di Assoutenti Sampierdarena in P.zza Vittorio Veneto, è stato inaugurato il primo sportello regionale dedicato agli utenti vulnerabili. Lo sportello ha offerto servizio di supporto ai cittadini over 75, persone con disabilità ai sensi della legge 104/92, percettori di bonus sociali e a coloro che risiedono in zone di calamità naturali con l'obiettivo di facilitare l'accesso al Servizio a Tutele Graduali, che garantisce tariffe più vantaggiose rispetto al mercato libero e al mercato tutelato.



Mobilità Alternativa: a Sanremo confronto tra esperti e cittadini per un futuro green

Il 6 giugno 2025, Sanremo ha ospitato l'evento RI-CICLO nell'ambito della giornata dedicata alla Mobilità Green. L'iniziativa è stata promossa da Assoutenti Liguria ODV in stretta collaborazione con il Circolo ACLI San Martino, Confesercenti Imperia e Riviera dei Fiori Outdoor, potendo contare sul patrocinio di Regione Liguria e del Comune di Sanremo.

Durante l'iniziativa, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di prendere parte a laboratori pratici di manutenzione della bicicletta, acquisendo le competenze tecniche per preservare l'efficienza della bicicletta per garantirne una maggiore sicurezza stradale. Parallelamente, si è tenuto un workshop dedicato all'upcycling che ha trasformato vecchi jeans in borse da viaggio, coniugando manualità e attenzione all'ambiente. Queste attività hanno dimostrato come il riciclo possa diventare una forma di espressione personale riducendo la cultura dello spreco.

Ad arricchire l'incontro, l'intervento di una guida cicloturistica certificata ha delineato le potenzialità del cicloturismo: un settore in forte ascesa capace di far convergere sport, turismo sostenibile e valorizzazione del territorio. Il dibattito ha offerto un'importante riflessione sulle strategie di mobilità alternativa e sui benefici socio-economici e ambientali che ne derivano.



2° Forum Nazionale per l'Energia: Assoutenti protagonista nel confronto tra istituzioni e cittadini - Rapallo 6-7 giugno 2025

L'evento ha riunito esponenti di primo piano delle istituzioni, dell'industria e del mondo dell'energia, creando un contesto di confronto autorevole e concreto sui temi della sicurezza energetica, competitività del sistema produttivo, decarbonizzazione, transizione green e sviluppo delle comunità energetiche.



In questo scenario, Assoutenti Liguria ha avuto un ruolo centrale. Il presidente nazionale Gabriele Melluso è intervenuto nella sessione dedicata a “Energia tra sicurezza, competitività, decarbonizzazione e sfide tecnologiche”, portando la voce dei consumatori e sottolineando la necessità di politiche energetiche trasparenti ed eque.

Di rilievo anche l'intervento di Furio Truzzi, presidente di Assoutenti Liguria e past president nazionale, che ha approfondito il tema delle fonti rinnovabili e della transizione energetica, evidenziando opportunità e criticità di un percorso che deve essere accompagnato da informazione corretta.

Genoa Park(ing) Day: Assoutenti Liguria promuove la mobilità inclusiva in Piazza Colombo.

Venerdì 19 settembre 2025, in occasione del Genoa Park(ing) Day, Assoutenti Liguria ODV ha promosso un'iniziativa all'insegna della solidarietà e dell'inclusione: la “Raccolta dispositivi per la mobilità inclusiva” in Piazza Colombo. L'attività, svoltasi in collaborazione con il Centro del Riuso e del Riparo di via Bologna e della Consulta per la tutela dei diritti delle persone con disabilità, ha invitato la cittadinanza a donare ausili quali sedie a rotelle, deambulatori, stampelle e bastoni.

L'appuntamento è diventato un luogo di scambio e di incontro per conoscere altre persone sensibili al tema della mobilità inclusiva e per confrontarsi su come costruire una città più accessibile e accogliente. L'evento ha significato fare la differenza, non solo per aiutare chi ha necessità di supporti per la mobilità, ma anche per sostenere un approccio più responsabile al riuso e alla sostenibilità. Ogni contributo conta e ogni gesto genera un impatto positivo nella comunità.



Cantiere Sestri Ponente: Assoutenti in campo per i risarcimenti ai cittadini

Assoutenti Liguria ODV è scesa in campo a sostegno degli abitanti di Sestri Ponente, colpiti dai gravi disagi causati dai lavori per il "Ribaltamento a mare" del cantiere navale. L'Autorità Portuale, dopo aver avviato le opere senza predisporre adeguate misure di tutela per la popolazione, è rimasta inerte nonostante i solleciti delle istituzioni e del Commissario alle Grandi Opere. Per mesi i residenti hanno dovuto convivere con rumori assordanti e vibrazioni incessanti che, in diversi edifici, hanno causato crepe strutturali e, in alcuni casi estremi, problemi di agibilità. Per rispondere a questa emergenza, Assoutenti Liguria ha inviato formali diffide e richiesto l'apertura immediata di un tavolo risarcitorio per conto dei cittadini che si sono rivolti all'associazione, decisi a ottenere il giusto indennizzo per i danni subiti.



Festival Orientamenti 2025, Genova 18-19-20-21 Novembre 2025: Lo Stand dei Consumatori protagonista al Festival

Il Festival Orientamenti 2025 si è confermato un punto di riferimento per diffondere tra gli studenti, le loro famiglie, educatori e docenti genovesi e liguri una corretta cultura consumerista e stili di vita sostenibili, sani e consapevoli offrendo momenti di formazione, orientamento e confronto sui temi del futuro. Presso lo Stand dei Consumatori si sono svolte diverse iniziative e laboratori:

- Laboratori di riuso Sartoriale svolto in collaborazione con le studentesse dell'Istituto Duchessa di Galliera perché a volte basta un piccolo intervento sartoriale per trasformare un capo rovinato in un indumento di nuovo utilizzabile. Un bottone da riattaccare, una cucitura da rinforzare, un orlo da sistemare: piccoli gesti che riducono gli sprechi e favoriscono un consumo più responsabile.
- Laboratorio di Riuso Elettrico: in collaborazione con gli studenti dell'Istituto Gaslini-Meucci dove è stato possibile imparare tecniche di riparazione e ripristino di piccoli elettrodomestici.
- Laboratorio "Creatività... per il riciclo artistico" a cura di Ivana Duero e in collaborazione con l'associazione Ambiente e Cultura: Energia al Quadrato, attività che ha saputo unire eleganza, creatività e attenzione per l'ambiente, grazie alla presentazione degli oggetti realizzati con materiali di recupero.
- RAEE-colta "Accendi il Valore Spegni lo Spreco", iniziativa realizzata in collaborazione con AMIU Genova nell'ambito della settimana europea del riuso, che mirava alla raccolta di piccoli elettrodomestici non più utilizzati per poter garantire il giusto smaltimento.
- Ruota della Sostenibilità che tramite un gioco a quiz sui temi del consumo, dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare ha permesso ai partecipanti di fare coscienza sulla salvaguardia dell'ambiente grazie ad un consumo sostenibile.



Assoutenti Liguria sbarca in TV: una nuova rubrica a tutela dei consumatori in "Al servizio del pubblico"

Da novembre 2025, Assoutenti Liguria ODV approda stabilmente in televisione all'interno del programma 'Al servizio del pubblico'. La rubrica dedicata, intitolata 'Liguria in Movimento', è focalizzata sulla tutela dei consumatori, sui servizi di assistenza e sui temi di maggiore attualità per i cittadini.

Questo progetto nasce dall'esigenza di offrire un punto di riferimento autorevole e facilmente accessibile, rafforzando la presenza di Assoutenti sul territorio e consolidando il dialogo diretto con il pubblico.

All'interno della trasmissione, in onda ogni martedì alle 11:30 su Primocanale, lo spazio 'Liguria in Movimento' fornisce strumenti pratici e informazioni chiare per orientarsi tra i rincari e le problematiche legate ai servizi pubblici.

Per garantire la massima fruibilità, oltre alla diretta, ogni puntata sarà replicata in tre diverse fasce orarie e rimarrà disponibile on-demand sul canale YouTube di Primocanale.

Questa presenza televisiva rappresenta un'opportunità concreta per raggiungere capillarmente la popolazione, offrendo risposte tempestive e promuovendo una maggiore consapevolezza. Attraverso questo nuovo spazio, l'associazione ha rinnovato il proprio impegno al fianco della comunità, garantendo supporto diretto e informazioni verificate.



Progetto MIMIT11 - Sportelli di assistenza per il consumatore utente

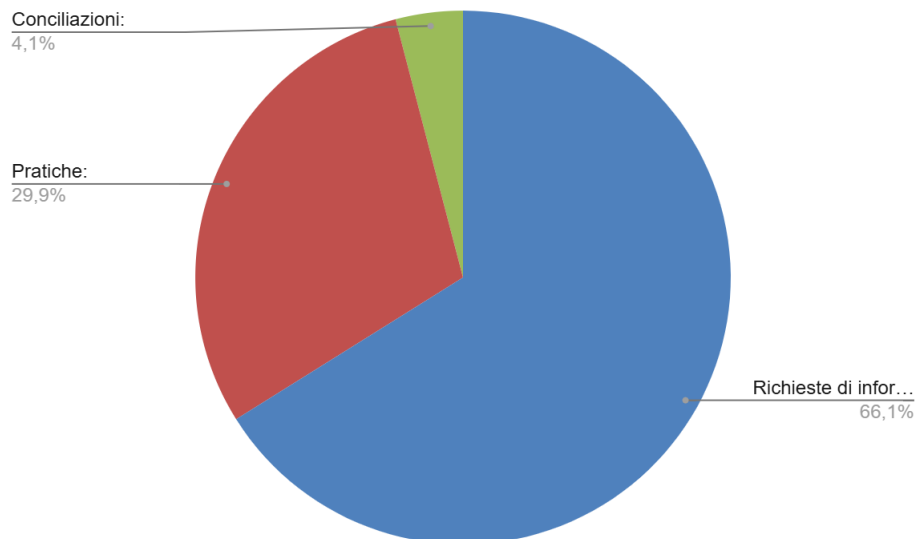
Nel 2025 Assoutenti Liguria ODV ha potenziato lo Sportello dedicato al progetto MIMIT 11. Il progetto approvato dalla Regione Liguria, e finanziato con fondi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), si propone di rafforzare la tutela dei cittadini attraverso la creazione di una rete territoriale di sportelli del consumatore. Gli sportelli sono stati pensati come punti di riferimento accessibili e gratuiti per la popolazione, capaci di fornire assistenza



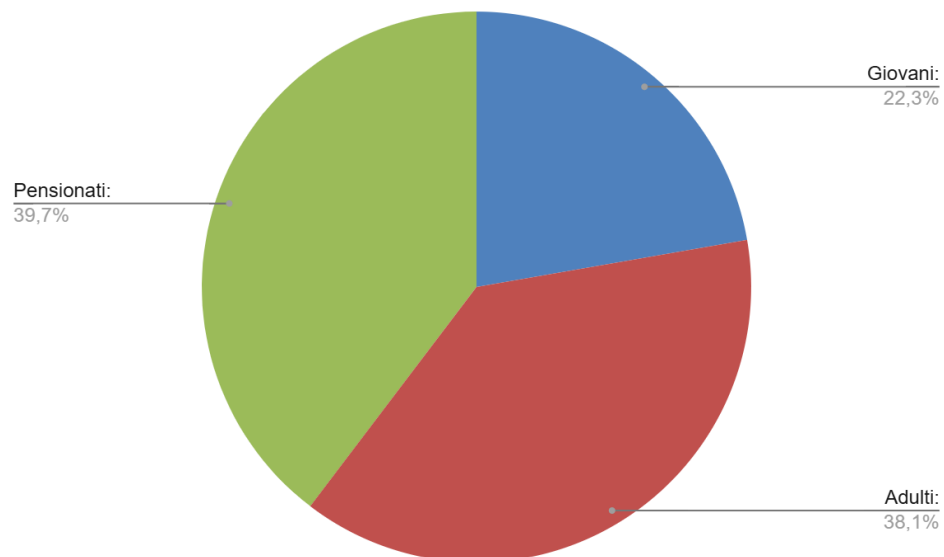
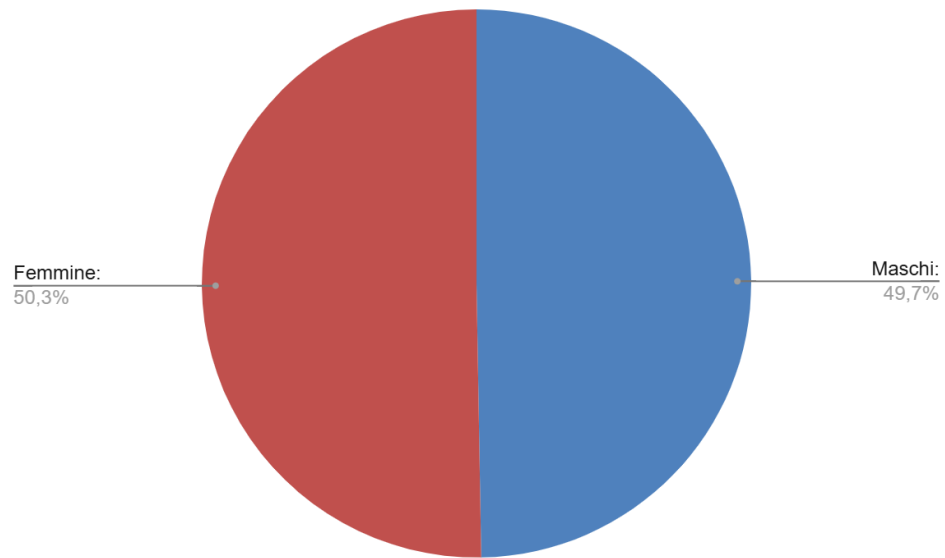
diretta, informazioni sui diritti dei consumatori e supporto nella gestione delle controversie. Dall'inizio del Progetto ogni sportello garantisce un'apertura minima settimanale con operatori qualificati, compresi esperti legali e conciliatori con strumenti digitali adeguati per la presa in carico delle pratiche. L'obiettivo è offrire un servizio concreto, diffuso e riconoscibile, che consenta ai cittadini di ottenere risposte rapide e affidabili vicino al proprio luogo di residenza.

Il progetto valorizza strumenti di sistema che rendono la rete più efficiente e visibile, come il numero verde regionale, il portale dedicato ai consumatori liguri, i profili social e una newsletter informativa, tutti strumenti coordinati dall'Istituto Ligure per il Consumo, quale capofila delle associazioni dei consumatori coinvolte, con il compito di garantire uniformità di gestione, qualità del servizio e corretto utilizzo delle risorse.

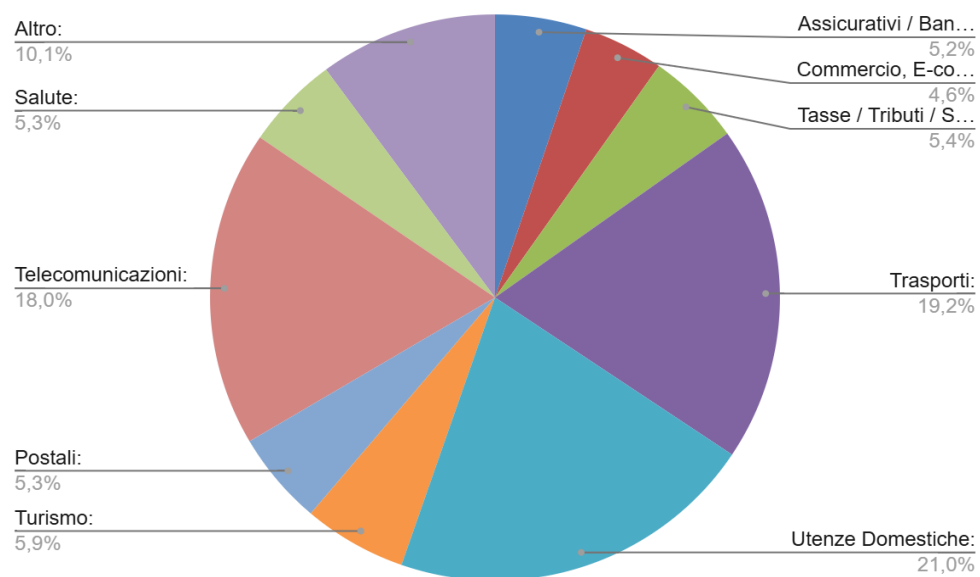
Il totale di contatti avuti durante tutto il 2025 tra richieste di informazioni, pratiche e conciliazioni è stato di 5199 utenti.



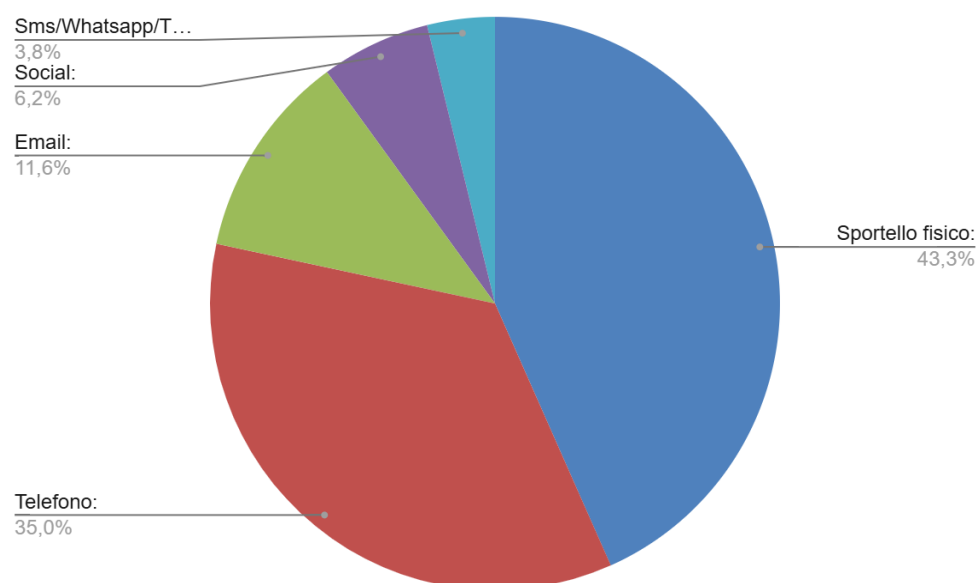
E' stato registrato un maggior numero di utenti donne allo sportello Mimit 11, mentre invece il gruppo di persone più presente per range di età sono stati i pensionati.



Gli ambiti in cui abbiamo maggiormente assistito i consumatori sono stati le utenze domestiche, i trasporti e le telecomunicazioni. In più le persone hanno preferito il contatto diretto con gli operatori allo sportello per esporre i loro problemi piuttosto che il telefono o le mail.



Assicurativi / Bancari / Finanziari / Risparmio e credito:	5,20%
Commercio, E-commerce:	4,56%
Tasse / Tributi / Sanzioni amministrative:	5,41%
Trasporti:	19,19%
Utenze Domestiche:	20,96%
Turismo:	5,87%
Postali:	5,33%
Telecomunicazioni:	18,04%
Salute:	5,33%
Altro:	10,11%



Progetto “Digitalmentis II”

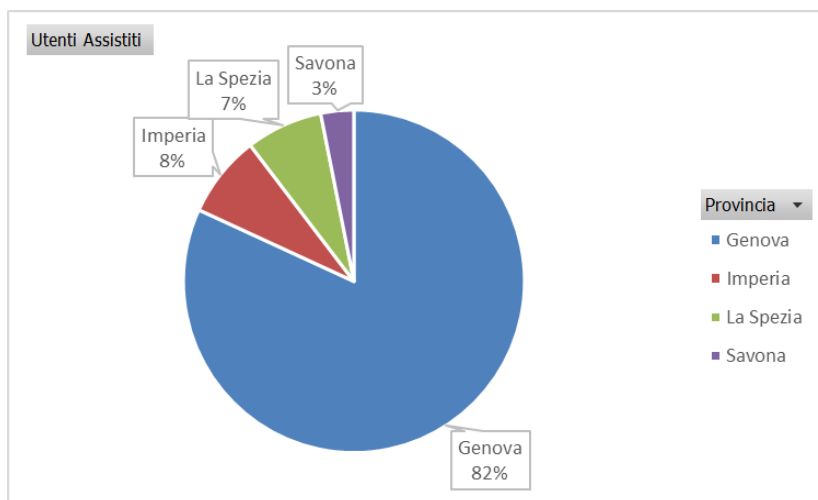
Viviamo in un'epoca in cui la tecnologia è parte integrante della vita quotidiana, ma non tutti hanno le stesse opportunità di accesso e utilizzo del digitale. È con questo spirito che anche per il 2025 Assoutenti Liguria ODV ha continuato a proporre i corsi di alfabetizzazione digitale per aiutare cittadini e consumatori a muoversi nel mondo digitale con sicurezza, autonomia e consapevolezza.



Assoutenti Liguria ODV, in collaborazione con l'associazione Cittadini Digitali, ha messo in campo un programma di assistenza personalizzata e corsi formativi pensati per accompagnare i cittadini nel mondo digitale. L'iniziativa si è concretizzata attraverso l'attivazione di cinque “Punti Digitale Facile” sul territorio ligure (Genova, Borghetto Santo Spirito, La Spezia, Imperia), ai quali gli utenti hanno potuto accedere gratuitamente per: attivazione di caselle email e PEC; rilascio dello SPID (identità digitale) e attivazione della Carta d'Identità Elettronica (CIE); supporto all'uso dello smartphone (messaggi, videochiamate, acquisti e pagamenti online); assistenza nelle pratiche digitali con la Pubblica Amministrazione (Comune, INPS, Agenzia Entrate, ASL, ecc.).

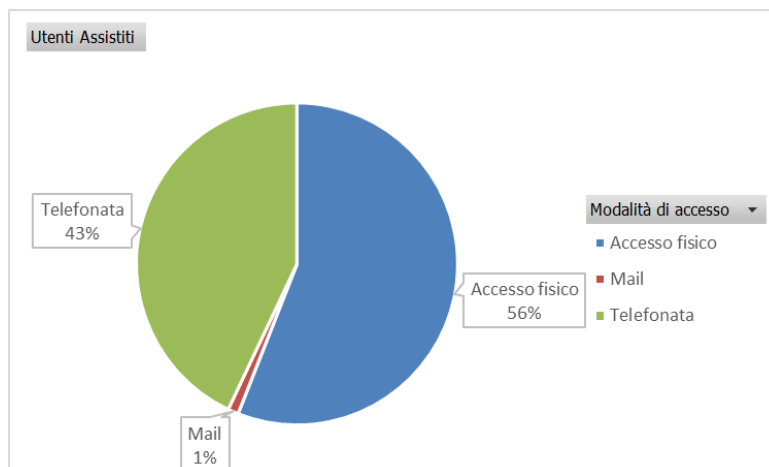
Il progetto ha previsto anche un ampio calendario di incontri formativi, con focus su social network, truffe informatiche, e-commerce, pratiche sanitarie digitali e cittadinanza digitale.

In totale Assoutenti Liguria ODV ha assistito 1404 utenti in tutta la Liguria, in particolar modo a Genova dove si registra l'82% degli utenti assistiti.

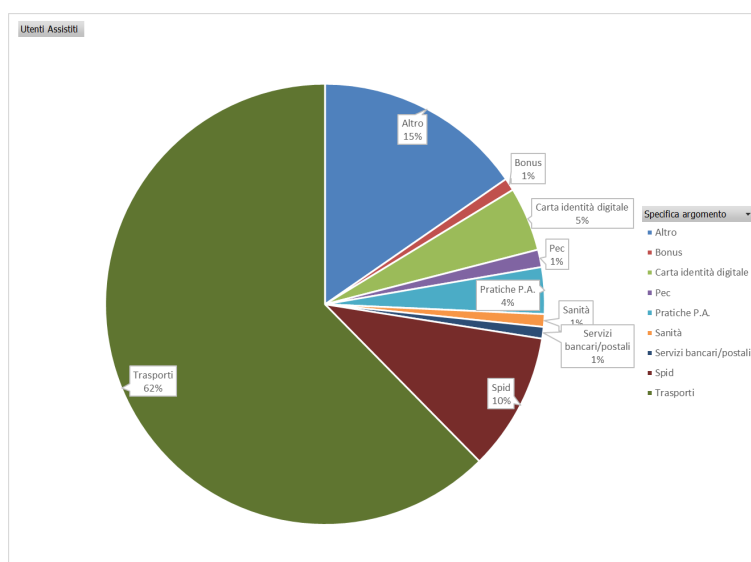


Provincia	Utenti Assistiti
Genova	1149
Imperia	109
La Spezia	102
Savona	44
Totale complessivo	1404

La maggioranza degli utenti è stata aiutata tramite assistenza in presenza oppure telefonica

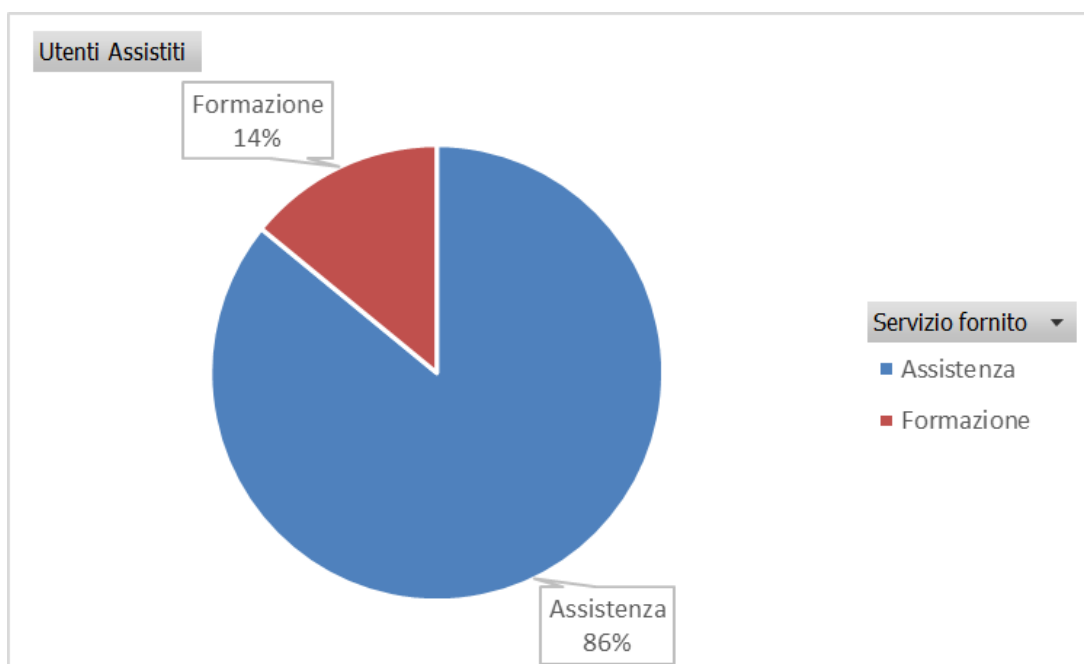


Mentre l'argomento principale per il quale è stato dato maggior supporto ha riguardato i trasporti con il 62% durante il 2025

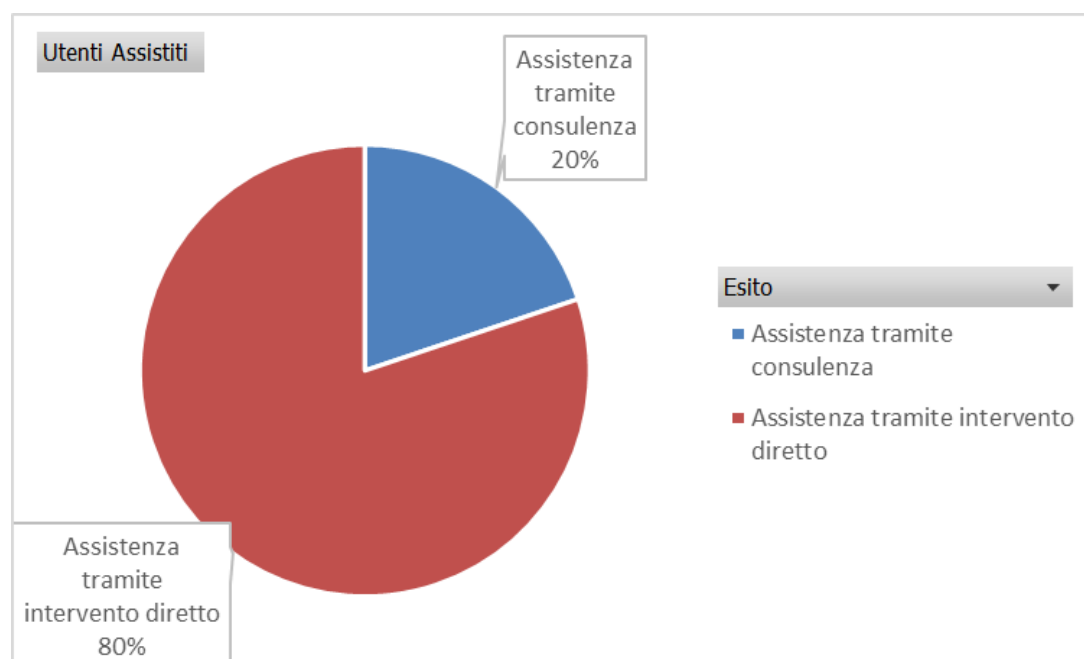


Argomento	Percentuale
Altro	15%
Bonus	1%
Carta identità digitale	5%
Pec	1%
Pratiche P.A.	3%
Sanità	1%
Servizi bancari/postali	1%
Spid	10%
Trasporti	62%

Il servizio erogato è stato con maggior frequenza è stato quello di assistenza alle persone



Mentre l'assistenza per intervento diretto è stata più elevata rispetto a quella di solo consulenza



Progetto Nazionale LE.S.S. - LEarn Sustainable circular economy Strategies!



LE.S.S.

LEarn Sustainable circular economy Strategies!

Nel corso del 2025, Assoutenti Liguria ODV ha aderito al progetto nazionale LE.S.S., un'iniziativa di ampio respiro che ha coinvolto 20 Regioni e la Provincia Autonoma di Trento. Il progetto si è posto l'obiettivo strategico di sensibilizzare cittadini, consumatori e produttori sul valore delle scelte di consumo consapevole e sull'interdipendenza tra i comportamenti individuali e il benessere delle generazioni future.

Nell'ambito di tale cornice progettuale, sono stati realizzati numerosi laboratori esperienziali volti a consolidare il senso di comunità e a promuovere attivamente i principi dell'economia circolare. Tra le principali attività svolte:

- Promozione dell'Artigianato e del Riciclo: Corsi di maglia ai ferri, uncinetto e sessioni dedicate al riciclo creativo.
- Educazione all'Urbanistica Responsabile: Laboratorio "Costruisco la mia città Sostenibile", ideato per stimolare una riflessione attiva sui temi della sostenibilità ambientale.
- Riduzione dei Rifiuti Elettronici: Gli Electric Repair Café, workshop dedicati alla piccola manutenzione di elettrodomestici per il contrasto all'obsolescenza e la tutela dell'ambiente.
- Economia Collaborativa: Organizzazione di molteplici Swap Party finalizzati allo scambio di abbigliamento, accessori, oggetti di moda e piccoli complementi d'arredo.
- Benessere e Natura: Eventi di approfondimento sul binomio tra tutela ambientale e salute personale.
- Fashion Week del Riuso: Una settimana tematica interamente dedicata alla creatività sostenibile e alla riduzione degli sprechi nel comparto tessile.

Centro del Riuso e del Riparo Surpluse di Via Bologna

Anche il 2025 ha visto attivi i servizi del Centro del Riuso e del Riparo che ha come obiettivo di scardinare la cultura dell'usa e getta'. Attraverso il prolungamento del ciclo di vita degli oggetti, la struttura mira a ridurre sensibilmente l'impatto ambientale sul territorio.

Il centro, parte integrante della rete internazionale dei Repair Café, non è solo un luogo di riparazione partecipata e scambio di competenze tecniche, e un vero polo educativo. Dispone infatti di una sala multimediale, spazi espositivi e aree dedicate all'upcycling e al riciclo creativo, dove cittadini e giovani possono maturare una maggiore consapevolezza sul consumo sostenibile.

Il Centro si è consolidato come un punto di riferimento per la comunità di San Teodoro, promuovendo legami sociali attraverso eventi formativi e momenti di aggregazione.



centri del riuso e del riparo

Tra le iniziative di maggior successo spiccano gli Swap Party, i laboratori di eco-creatività (come 'Gioielli del Riuso: Riciclato è meglio') e incontri informativi su temi attuali come l'educazione finanziaria e la prevenzione delle truffe. Per il 2025 il Centro del Riuso e del Riparo non si è fatto mancare momenti conviviali e culturali, come quello dell'evento "Grande Festa della Cucina del Riuso", che si è svolto il 19 dicembre 2025 dove i partecipanti hanno portato dei piatti preparati con ciò che rimaneva in frigo o in dispensa. La Cucina del Riuso è diventata così un modo semplice per dimostrare quanto gli avanzi possano essere risorse preziose che trasformano la sostenibilità in un'esperienza collettiva e partecipata. Con questo progetto, Assoutenti Liguria ODV riafferma il proprio impegno nel guidare il cittadino verso scelte di acquisto informate, coniugando la tutela dei consumatori con la salvaguardia delle risorse del pianeta.



I dati sui fondatori e organi sociali

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Non si ritiene rilevante dettagliare la composizione degli associati e del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi degli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), si riportano di seguito le informazioni relative all'organo di controllo attualmente in carica, nominato conformemente alle previsioni statutarie e normative vigenti. L'organo svolge le funzioni di vigilanza previste dalla legge in ordine al rispetto della normativa, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione dell'ente.

	Carica/Qualifica	Natura dell'organo	Durata incarico
	Sindaco unico	Monocratico	3

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità

legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita.

Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al

cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 221.901.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Crediti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
verso soggetti privati per contributi	72.706	-72.706,00	0	0
verso enti della stessa rete associativa	120.479,00	59.521	180.000	180.000
verso enti del Terzo settore	4.038	-4.038	0	0
da 5 per mille	48.724	-8.724	40.000	40.000
Totale attivo circolante	245.947	-24.046	221.901	221.901

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 145.032.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	205.719	-60.698	145.021
Denaro e altri valori di cassa	240	-229	11
Totale disponibilità liquide	205.959	-60.927	145.032

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio precedente: Altre variazioni	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	0		15.000
Patrimonio vincolato:				
Patrimonio libero:				
Riserve di utili o avanzi di gestione	108.859	85.177		194.036
Altre riserve	75.000	0		75.000
Totale patrimonio libero	183.859	85.177		269.036
Avanzo/disavanzo d'esercizio	85.177	-85.177	-76.863	-76.863
Totale patrimonio netto	284.036	0	-76.863	207.173

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota vincolata: Importo	Quota vincolata: Natura del vincolo
Fondo di dotazione dell'ente:	15.000	capitale		150.000	PERSONALITA' GIURIDICA
Patrimonio vincolato:					
Patrimonio libero:					
Riserve di utili o avanzi di gestione	194.036	di utili	A, B, C, D	0	0
Altre riserve	75.000	di utili	A, B, C, D	0	0
Totale patrimonio libero	269.036				
Totale	284.036				
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per altri vincoli statutari, D: altro					

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al codice civile che incidano sul patrimonio netto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 13.416.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.751
Variazioni nell'esercizio	4.665
Valore di fine esercizio	13.416

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.089	-1.089	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	140.020	-8.368	131.652	131.652
Debiti verso fornitori	8.830	-7.554	1.276	1.276
Debiti tributari	1.072	-1.072	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.180	3.947	10.127	10.127
Altri debiti	3.000	289	3.289	3.289
Totale debiti	159.119	-12.775	146.344	146.344

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Non sussistono debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n.104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

Si tratta di rimborsi spese dovuti nei confronti del presidente

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile. Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	259.613	159.976	-99.637	-38,38
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	3.189	3.038	-151	-4,74
Totale ricavi, rendite e proventi	262.802	163.014	-99.788	-37,97

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	177.278	239.870	62.592	35,31
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	347	7	-340	-97,98
Totale costi e oneri	177.625	239.877	62.252	35,05

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	259.613	159.976	-99.637	-38,38
Costi ed oneri	177.278	239.870	62.592	35,31
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	82.335	-79.894	-162.229	-197,04
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	85.177	-76.863	-162.040	-190,24
Contributo attività di interesse generale (%)	96,66	103,94	7,28	7,53

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

A) Modalità di svolgimento delle attività di interesse generale

Sono considerate non commerciali le attività di interesse generale (Aig) svolte con le seguenti modalità:

- a titolo gratuito;
 - dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi (si intendono non solo i costi di diretta imputazione ma anche tutti quelli imputabili alle attività di interesse generale e, tra questi, i costi indiretti e generali, ivi compresi quelli finanziari e tributari), tenuto conto anche degli apporti economici delle pubbliche amministrazioni, anche sovranazionali o straniere, e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento;
 - qualora i ricavi, di cui al precedente punto, non superino di oltre il 6% i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi (art.79, comma 2-bis).
- Sono inoltre considerate sempre non commerciali, indipendentemente quindi dal rispetto dei criteri appena menzionati:
- l'attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, se svolta direttamente da un Ets per il quale essa rappresenti la finalità principale e purché tutti gli utili siano interamente reinvestiti nell'attività di ricerca e nella diffusione gratuita dei risultati, e non vi sia alcun accesso preferenziale da parte di altri soggetti privati alle capacità di ricerca dell'ente e ai risultati prodotti. Tale attività è

considerata non commerciale anche quando è affidata da un Ets ad università ed altri organismi di ricerca che la svolgono direttamente in ambiti e modalità definite dalla legge;

- gli interventi e servizi sociali, le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, se esercitate da fondazioni ex Ipab, a condizione che gli utili siano interamente reinvestiti nelle suddette attività e che non sia previsto alcun compenso a favore degli amministratori.

Si espongono di seguito le modalità di svolgimento delle attività di interesse generale distinguendo le attività svolte a titolo gratuito da quelle svolte dietro corrispettivo ex art. 79 comma 2.

Attività di interesse generale (sezione A)	Valore complessivo di bilancio	Valore attività svolte a titolo gratuito
Ricavi, rendite e proventi:		
1) proventi da quote associative e apporti dei fondatori	11.912	11.912
5) proventi del 5 per mille	40.000	40.000
6) contributi da soggetti privati	56.052	56.052
8) contributi da enti pubblici	51.107	51.107
10) altri ricavi, rendite e proventi	905	905
Totale ricavi, rendite e proventi	159.976	159.976
Costi e oneri:		
2) servizi	85.981	85.981
3) godimento beni di terzi	9.293	9.293
4) personale	90.370	90.370
7) oneri diversi di gestione	54.226	54.226
Totale costi e oneri	239.870	239.870
Marginalità in euro		
Marginalità (%)		

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022:

le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

Test di non commercialità delle attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

Attività di interesse generale (sezione A):	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi	NO	NO	NO	NO
Superamento del margine di tolleranza del 6%	NO	NO	NO	NO
Rispetto requisito non commercialità (eccedenza ricavi entro il 6% non oltre tre esercizi consecutivi)	SI			
Natura dell'attività di interesse generale	NON COMMERCIALE			

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	3.189	3.038	-151	-4,74
Costi ed oneri	347	7	-340	-97,98
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	2.842	3.031	189	6,65
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	85.177	-76.863	-162.040	-190,24
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	3,34	-3,94	-7,28	-218,19

Verifica della natura fiscale dell'ente nel suo complesso

Una volta definita puntualmente la natura (commerciale o non commerciale) delle singole attività di interesse generale, è necessario verificare la natura fiscale dell'ente del Terzo settore nel suo complesso procedendo a "pesare" tutti i ricavi e i proventi da esso generati durante l'esercizio sulla base delle regole delineate dall'art. 79 del Codice del Terzo Settore.

A tal fine si ricorda che si considerano NON COMMERCIALI:

- le attività di interesse generale svolte dall'ETS a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi, tenuto conto anche degli apporti della pubblica amministrazione e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento (articolo 79, comma 2);

- le attività di cui al punto precedente qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi (articolo 79, comma 2-bis così come modificato dalla legge del 4 agosto 2022 n.122);
- le attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale con reinvestimenti degli utili nell'attività (articolo 79, comma 3);
- la percezione di contributi, sovvenzioni, liberalità, quote associative dell'Ente e ogni altra entrata assimilabile (articolo 79, comma 5-bis);
- le attività svolte nei confronti dei propri associati e dei familiari e conviventi degli stessi in conformità alle finalità istituzionali dell'ente (articolo 79, comma 6).

Sono invece considerate attività COMMERCIALI:

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli associati e dei loro familiari e conviventi a seguito del pagamento di corrispettivi specifici;
- le attività di interesse generale (articolo 5) se svolte in modo differente da quanto previsto dall'articolo 79 comma 2;
- le attività diverse di cui all'articolo 6 (escluse le sponsorizzazioni).

Un ETS si definisce "NON COMMERCIALE" qualora il totale di ricavi e proventi di attività svolte con modalità non commerciali sia superiore al totale di ricavi e proventi di attività svolte con modalità commerciali.

Si precisa infine che l'eventuale mutamento della qualifica, da "Ets non commerciale" a "Ets commerciale" (o viceversa) opera a partire dal periodo di imposta in cui l'ente assume la nuova qualifica.

Nella tabella sotto riportata vengono confrontati i ricavi e i proventi di natura commerciale con quelli di natura non commerciale al fine della verifica della natura fiscale dell'ente nel suo complesso ex art. 79 comma 5.

	Ricavi e proventi non commerciali (A)
Contributi, sovvenzioni, liberalità, quote associative ed altri proventi assimilabili di attività svolte a titolo gratuito	159.976
Attività di interesse generale svolte con modalità COMMERCIALI (quindi non nel rispetto dell'art. 79, commi 2, 2-bis e 3)	
Attività diverse (escluse le sponsorizzazioni)	
Totale	159.976
Ricavi e proventi commerciali (B) / Ricavi e proventi non commerciali (A)	
Natura fiscale dell'ente nel suo complesso	NON COMMERCIALE

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, di seguito viene esposta una descrizione sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte dell'Ente, con particolare riferimento ad eventuali vincoli o condizioni imposti. Si precisa che, secondo l'OIC n. 35, le erogazioni liberali si distinguono in:

- erogazioni liberali "vincolate" ossia liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente;
- erogazioni liberali "condizionate" ossia liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto, la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

EROGAZIONI LIBERALI VINCOLATE IN BASE A OIC 35

Qualora l'organo amministrativo dell'Ente decida di "vincolare" le risorse ricevute a progetti specifici, l'Ente rileva l'accantonamento in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale voce A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future. In contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La rilevazione contabile segue la rappresentazione:

"Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli Organi istituzionali A9)" a "Riserva vincolata da decisioni degli Organi istituzionali voce AII2)" di Stato patrimoniale.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (ad esempio, la vita utile del bene).

Diversamente le erogazioni liberali "vincolate" da un donatore, sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate è rilasciata in contropartita alla voce A4) "ricavi da erogazioni liberali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE IN BASE A OIC 35

Contabilmente, l'Ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) Debiti per le erogazioni liberali condizionate nel Passivo dello Stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento A4) Ricavi da erogazioni liberali, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Impiegati	5
Totale dipendenti	6
Volontari non occasionali (art. 17, comma 1, C.T.S.)	10
Totale dipendenti e volontari non occasionali	21

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo in quanto iscritte a debito per l'esercizio successivo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura del disavanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-76.863
Destinazione o copertura:	
Copertura con riserve di utili o avanzi di gestione	76.863
Totale destinazione o copertura	76.863

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente.

La gestione dell'Ente si è ispirata anche per l'esercizio 2025 all'attuazione dei principi di solidarietà, assistenza ed educazione nell'ambito consumerista utilizzando le risorse conferite dalla Pubblica Amministrazione (vedi tabella di cui alla Legge 124/2017) e dalle risorse proprie del 5 per mille in particolare a sostegno delle attività di sportello e di iniziative educative.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	51.912	112.939	-61.027
Contributi	107.159	144.674	-37.515
Altri ricavi e proventi	905	2.000	-1.095
Totale ricavi e proventi caratteristici	159.976	259.613	-99.637
Acquisti netti	0	10.820	-10.820
Costi per servizi e godimento beni di terzi	95.274	51.486	43.788
Valore Aggiunto Operativo	64.702	197.307	-132.605
Costo del lavoro	90.370	48.764	41.606
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-25.668	148.543	-174.211
Oneri diversi di gestione	54.226	66.208	-11.982
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-79.894	82.335	-162.229
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	-79.894	82.335	-162.229
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	3.038	3.189	-151
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	3.038	3.189	-151
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	-76.856	85.524	-162.380
Oneri finanziari	7	347	-340
Risultato Ordinario Ante Imposte	-76.863	85.177	-162.040
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	-76.863	85.177	-162.040

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	-37,10	29,99	-67,09	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	-20,95	18,93	-39,87	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	100,01	99,59	0,41	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1,77	1,59	0,18	> 1
ROS - Return on Sales (%)	-148,05	75,73	-223,78	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,14	0,25	-0,11	> 1
ROI - Return On Investment (%)	-21,82	19,69	-41,51	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	180.000	197.223	-17.223
Crediti diversi entro l'esercizio	41.901	48.724	-6.823

Disponibilità Liquide	145.032	205.959	-60.927
Liquidità	366.933	451.906	-84.973
AC) Totale Attivo Corrente	366.933	451.906	-84.973
AT) Totale Attivo	366.933	451.906	-84.973
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000	0
Totale patrimonio vincolato	15.000	15.000	0
Riserve Nette	269.036	183.859	85.177
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	-76.863	85.177	-162.040
PN) Patrimonio Netto	207.173	284.036	-76.863
Fondo Trattamento Fine Rapporto	13.416	8.751	4.665
Fondi Accantonati	13.416	8.751	4.665
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	0	1.089	-1.089
Debiti Consolidati	0	1.089	-1.089
CP) Capitali Permanenti	220.589	293.876	-73.287
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	131.652	140.020	-8.368
Debiti Finanziari entro l'esercizio	131.652	140.020	-8.368
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.276	8.830	-7.554
Debiti Diversi entro l'esercizio	13.416	9.180	4.236
PC) Passivo Corrente	146.344	158.030	-11.686
NP) Totale Netto e Passivo	366.933	451.906	-84.973

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	157,36	201,29	-43,92	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	253,61	124,94	128,66	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	99,23	0,77	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-0,03	0,23	-0,26	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)				> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)				> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	220.589	293.876	-73.287	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	178.724	188.393	-9.669	> 0
Saldo di liquidità	235.281	311.886	-76.605	> 0
Margine di tesoreria (MT)	220.589	293.876	-73.287	> 0
Margine di struttura (MS)	207.173	284.036	-76.863	
Patrimonio netto tangibile	207.173	284.036	-76.863	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	250,73	285,96	-35,23	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	250,73	285,96	-35,23	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	48.348	57.203	-8.855	
Capitale investito netto (CIN)	48.348	57.203	-8.855	
Indice di durata dei crediti commerciali	1.265,60	637,39	628,21	
Indice di durata dei debiti commerciali	4,89	51,73	-46,84	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	7,07	4,00	3,07	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente ASSOUTENTI LIGURIA ODV è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi.

Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa ASSOUTENTI LIGURIA ODV ha svolto nel corso del 2025 una intensa attività sociale con il coinvolgimento di tutti i propri stakeholder, interni ed esterni, cui è legata da rapporti di collaborazione, dialogo, fiducia.

Sono stakeholder di ASSOUTENTI LIGURIA ODV:

STAKEHOLDER INTERNI - soci - organismi provinciali - membri dell'Organo di Amministrazione - dipendenti, collaboratori, volontari

STAKEHOLDER ESTERNI - fornitori - istituzioni regionali e locali - Associazioni di imprese - comitati federati - Associazioni partner - aziende di servizi pubblici - media regionali e locali

ASSOUTENTI LIGURIA ODV è iscritta e partecipa alle riunioni:

- del Comitato Regionale per la tutela dei diritti dei consumatori e degli Utenti (CRCU) istituito dalla legge regionale 6/2012;

Intrattiene rapporti con tutti i comuni e le province liguri, le Prefetture, i parlamentari liguri, il Consiglio Regionale, gli assessorati regionali allo Sviluppo Economico, al Bilancio, all'Ambiente, ai Trasporti, alla Sanità, all'Istruzione. Ha relazioni inoltre con:

- Garante del contribuente della Regione Liguria;
- CO RE COM;
- Agenzia delle Entrate;
- Agenzia per le Riscossioni
- le associazioni di imprese ASCOM, Confesercenti, CNA, Confartigianato, Coldiretti, CIA, Confagricoltura e con l' ARCC - Associazione Regionale delle Cooperative di Consumo;

- i grandi gruppi della distribuzione COOPLIGURIA, CONAD, ESSELUNGA;
- Poste Italiane;
- Autostrade per l'Italia;
- la Direzione regionale di Trenitalia, le aziende liguri di TPL a partire da AMT;
- le aziende di servizi pubblici AMIU, ACAM, IREN, UNOENERGY, ENI, ENEL.

Altre Associazioni

ASSOUTENTI LIGURIA ODV ha stipulato protocolli d'intesa e/o relazioni di amicizia con le seguenti Associazioni:

- AICS
- Associazione Carrozzeri della Provincia di Genova
- ASSEST – Associazione Centro Storico EST
- Associazione Commercianti Mobili e Arredamenti
- Associazione Ligure Antennisti
- Associazione Ligure Diritti dei Pedoni
- Associazione FAPI Genova
- Acisif
- Avvocati in Rete per il Sociale
- C.A.F. MCL
- Celivo - Centro Servizi al Volontariato
- Confagricoltura
- CONFEDILIZIA (SP)
- Società Operaia Mutuo Soccorso Castagna (GE)
- UPPI- Unione Piccoli Proprietari Immobiliari
- UTP – Associazione Utenti Trasporti Pubblici
- Società Italiana di Alcologia
- Lighthouse Genova 12
- Sportelli Consumatori in Rete
- Onda Ligure Consumo e Ambiente
- Associazione Cittadini Digitali
- Genitori Insieme

Comitati Confederati

I Comitati Federati attivi di ASSOUTENTI LIGURIA ODV sono:

- Comitato Danneggiati Sestri Ponente
- Comitato Acqua Cara in Bolletta (Andora)
- Comitato Enel Bromia
- Comitato Utenti AMT
- Comitato Utenti IREN
- Comitato spontaneo raccolta differenziata Marassi Alta
- Comitato mense scolastiche
- Comitato spontaneo raccolta differenziata Quarto Alta – Colle degli Ometti
- Genova – Milano Newsletter
- Comitato Utenti Trenitalia del Ponente
- Comitato Pendolari Genova – Pisa
- Comitato Pendolari Sarzana Val di Magra

- Comitato Respiriamo Genova
- Comitato per il riconoscimento della fibromialgia
- Comitato TIA La Spezia
- Comitato Energie Alternative Albenga
- Comitato Autostrade Liguria
- Comitato Funicolare Lagaccio
- Comitato Barriere Fonoassorbenti
- Comitato Frana del Chiappazzo
- Comitato Vico Bottai

Principali rischi ed incertezze

I principali rischi ed incertezze sono costituiti dalla aleatorietà del rapporto con gli iscritti soprattutto in tema delle quote di rinnovo di adesione che rappresenta la problematica principale della fidelizzazione del rapporto associativo. Un'ulteriore problematica di incertezza è sicuramente dovuta dalla puntualità dei pagamenti dei contributi della Pubblica Amministrazione per i progetti attivati.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

L'attività dell'Associazione viene garantita da proprie risorse. L'Associazione è in grado di sviluppare progetti e soluzioni efficaci a beneficio delle aderenti e in generale dei cittadini liguri consumatori e utenti. Nel 2025 l'Associazione proseguirà la sua attività concentrando i propri sforzi e le proprie attività su progetti duraturi e sostenibili.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

Come da Statuto, l'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto l'Associazione si propone di svolgere in via principale le seguenti attività di interesse generale previste dalla lettera w): promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei

diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Le modalità con le quali si perseguono tali finalità generali sono svolte prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi principalmente delle attività di volontariato dei propri associati e di quelli aderenti agli enti associati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse. Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale; d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente illustra di seguito i costi e proventi figurativi, evidenziando nello specifico:

I costi figurativi di Assoutenti Liguria ODV riguardano esclusivamente le attività di volontariato, che nell'anno 2025 sono stati così determinati: ore di volontariato 2.583 per importo orario medio applicato secondo normativa regionale ligure euro 17,00 (media tra euro 15 e euro 19) per un totale di euro 43.911.

Non vi sono stati proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 29 del DL. n.48/2023 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti con comprovate esigenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Cts.

Parte finale

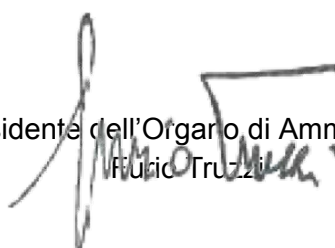
Il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale dell'esercizio chiuso alla data di riferimento, ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Le risultanze contabili e gestionali esposte trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili regolarmente tenute, riflettendo in modo fedele i fatti di gestione intervenuti nel corso dell'esercizio e i criteri di valutazione adottati, applicati con continuità rispetto ai precedenti esercizi, salvo eventuali variazioni adeguatamente motivate.

La documentazione nel suo complesso consente una rappresentazione completa e trasparente dell'andamento dell'Ente e del perseguimento delle finalità istituzionali, nel rispetto dei principi di sana, prudente ed efficiente gestione.

L'organo amministrativo dell'Ente, preso atto delle risultanze del bilancio e della relativa documentazione a corredo, ne delibera l'approvazione e ne dispone la presentazione all'Assemblea degli associati, secondo le modalità e nei termini previsti dallo statuto e dalla normativa applicabile.

Genova, 11 Giugno 2026

Il Presidente dell'Organo di Amministrazione

 Furio Truzzi